

ALLEGATO C

Modello di istanza per scarichi su suolo o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue domestiche proveniente da insediamenti o edifici inferiori a 50 a.e. e 50 vani o 5000 mc .

BOLLO

**Al Comune di Grottaminarda
Ufficio Tecnico**

OGGETTO: Istanza di **autorizzazione allo scarico sul suolo** o nei primi strati del sottosuolo di acque reflue domestiche .

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ residente a _____ in Via _____ in qualità
di _____ del/la _____ sito/a nel Comune di
Grottaminarda _____, Foglio n. _____, Particella n. _____
tel. _____ fax _____ E-mail _____

a norma della parte terza del D. Lgs. n.° 152/2006 e successive modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 4 del 15/03/2011 art. 1 comma 250, sulla base delle disposizioni vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento avendone titolo ai sensi di legge,

CHIEDE

l'autorizzazione allo scarico sul suolo (o nei primi strati del sottosuolo) di acque reflue **domestiche** .

Il sottoscritto dichiara che:

- l'impianto di trattamento delle acque è correttamente dimensionato;
- l'impianto di trattamento è stato progettato ed eseguito a regola d'arte secondo le determinazioni della Delibera 04.02.1977 del Comitato Interministeriale per la tutela delle acque dall'inquinamento di cui alla L. n. 319/1976 del 10.05.1976;
- l'impianto è accessibile ed ispezionabile;
- non vengono scaricate, neppure occasionalmente, le sostanze indicate al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lvo 152/2006.

Allega duplice copia della documentazione di cui all' elenco allegati.

Dichiara, inoltre, di essere informato - ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs n.196/2003- che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

Firma _____

ELENCO ALLEGATI per l'autorizzazione allo scarico sul suolo di acque reflue domestiche

1. **Copia del titolo di proprietà** o attestazione di disponibilità (e/o eventuale equipollente autocertificazione) del terreno su cui si scaricherà e di quello su cui verranno installati sia le condotte che i sistemi per i controlli da eseguirsi a cura degli Enti preposti alla tutela ambientale;
2. **Autocertificazione** con la quale si attesta che l'insediamento, l'installazione o l'edificio in parola non è servito da rete fognaria e ricade in aree sprovviste di rete fognaria in cui la popolazione è concentrata in misura inferiore a 2.000 abitanti equivalenti o ricade ad una distanza superiore a 200 m da una fognatura;
3. **Planimetria catastale**, in adeguata scala, con la rappresentazione dell'area di scarico;
4. **Relazione Tecnica**, a firma di un geologo o di altro tecnico abilitato, sulla tipologia di impianto di trattamento sul suo dimensionamento e sulle modalità di smaltimento nel suolo;
5. **Planimetria** dell'insediamento e delle aree di scarico che riporti i percorsi delle tubazioni di scarico ed individuazione del corpo recettore superficiale individuato;
6. **Ricevuta del versamento** sul **c.c.p. n.** _____ intestato a **Tesoreria COMUNALE**, con l'indicazione "**autorizzazione scarico su suolo - acconto spese di istruttoria**", di importo pari a € _____ per nuova autorizzazione;
7. **Dichiarazione** che insediamento è inferiore a 50 a.e. e 50 vani o 5000 mc;
8. **Dichiarazione e/o manualistica dell'impianto** della ditta costruttrice dell'impianto dalla quale si evince che l'impianto è idoneo al trattamento dei reflui oggetto della richiesta e che lo scarico su corpo recettore superficiale avviene nel rispetto della di cui all'allegato 5 della parte 3° del d.lgs. 152/2006 (*);
9. **Dichiarazione** che l'area interessata dallo scarico non ricade in aree sottoposte al vincolo idrogeologico;
10. **Relazione geologica** con particolare riferimento all'inquadramento geolitologico dell'area interessata dallo scarico con descrizione dei terreni affioranti e misura del coefficiente di permeabilità del suolo. Conclusioni con indicazioni sulla fattibilità dell'intervento e specifica dichiarazione che detto scarico non comporti fenomeni di impaludamento, instabilità dei versanti né rischio di inquinamento della eventuale falda.

N.B.: Per le zone ricadenti in aree a rischio frana e pericolosità da frana è richiesta una dichiarazione del geologo che attesti le seguenti condizioni:

- 1) che lo scarico sul suolo non comporta il dilavamento del versante;
- 2) che lo scarico sul suolo non determina un incremento dei fattori di instabilità delle aree stesse;
- 3) che il sito è idoneo al recepimento della quantità di reflui massima scaricabile definita nella relazione tecnica senza prescrizioni o precauzioni da adottare (o eventualmente con le prescrizioni del caso)